

social e personale.

L'Associazione Medi@età, nata da un progetto del Coordinamento associazioni volontariato Sinistra Piave, organizza iniziative e attività dedicate prevalentemente a coloro che si ritrovano nell'età di mezzo. Una molteplicità di proposte con un unico filo conduttore: promuovere uno stile di vita attivo e di cittadinanza responsabile, capace di unire salute fisica e vivacità intellettuale, appena lasciato il mondo del lavoro e proprio per questo può aprirsi ad una nuova dimensione della vita

L'ASSOCIAZIONE MEDI@ETÀ



LABORATORIO DI AUTOBIOGRAFIA

Imparare a raccontarsi
e a raccontare
come strumento
di relazione e di aiuto

gennaio-giugno 2010
a Vittorio Veneto
presso C.A.S.A. Fenderl

memoria".

La Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari (Arezzo) è stata fondata nel 1998. Da allora si è affermata come comunità di ricerca, formazione e diffusione della cultura della memoria in ogni ambito. Partecipano alle sue attività centinaia di persone che qui hanno appreso l'arte della scrittura di sé, hanno ascoltato le voci più autorevoli nel campo degli studi auto e biografici in Italia e all'estero, hanno ricevuto orientamenti per declinare nelle loro aree professionali i principi, i metodi, gli sviluppi della "pedagogia della

LA LIBERA UNIVERSITÀ DELL'AUTOBIOGRAFIA

Il laboratorio di autobiografia è un'iniziativa dell'Associazione Medi@età in collaborazione con il Coordinamento associazioni di volontariato Sinistra Piave, l'Ulss 7 e il Comitato Generazioni



Associazione di volontariato Medi@età
presso C.A.S.A. Fenderl
Via San Gottardo 91 - Vittorio Veneto
tel. e fax 0438 950438
info@mediaeta.org - www.mediaeta.org



Progetto realizzato con il contributo
del Centro di servizio
per il volontariato di Treviso

La partecipazione al laboratorio è gratuita e aperta ad un numero massimo di 20 persone (sceite in base all'ordine di iscrizione).

Per avere ulteriori informazioni o iscrivervi potete contattare Raffaella Dal Vecchio cell. 339 1961456 raffaelladav@virgilio.it

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

IL LABORATORIO

Il laboratorio di autobiografia è promosso dall'Associazione Medi@età con il supporto specialistico della Libera Università dell'Autobiografia. È un percorso in tre tappe che prevede la formazione di un gruppo di volontari chiamati poi a diventare custodi di memorie individuali e collettive. Significa imparare a raccogliere e raccontare la vita e le storie di chi all'interno della nostra comunità rischia di non avere più voce: a cominciare dagli anziani, spesso depositari di una ricchezza e un'esperienza che altrimenti andranno perdute.



IL PROGRAMMA

Il laboratorio propone un percorso in tre moduli per complessive 48 ore.

L'intero percorso è condotto da docenti esperti in metodologie autobiografiche e avviene sotto la supervisione scientifica e didattica del professor Duccio Demetrio, docente di Teorie e pratiche autobiografiche presso l'Università Milano-Bicocca e presidente della Libera Università dell'Autobiografia.

Le storie raccolte saranno presentate pubblicamente nel corso di un evento conclusivo, che prevede contributi scientifici, interventi narrativi e musicali. Sarà inoltre creato un archivio di tutte le storie, inteso non come deposito bensì come spazio educativo dove ciascun racconto possa essere letto, rappresentato e studiato.

1 COME DIVENTARE CUSTODI DELLE PROPRIE STORIE

È la prima tappa del percorso e fornisce i prerequisiti indispensabili per il successivo lavoro di raccolta delle storie degli altri; punta a sensibilizzare i partecipanti al metodo autobiografico e a offrire una conoscenza di base dell'autobiografia, intesa sia come strumento di cura di sé che di lavoro sociale. Sono previsti momenti dedicati alla conoscenza e alla sperimentazione del metodo autobiografico su di sé, attraverso esperienze individuali e di gruppo.

TEMI:

- comporre il copione della propria vita
- sperimentare l'ascolto di sé e degli altri
- dare forma ad un frammento di sé attraverso la scrittura

CALENDARIO:

tutti i venerdì dal 29 gennaio al 26 febbraio, dalle 14.30 alle 17.30, per un totale di 5 incontri e 15 ore di formazione

FORMATRICE:

Maria Rosaria Baldin

2 COME DIVENTARE CUSTODI DELLE STORIE DEGLI ALTRI

Seconda tappa, che approfondisce le metodologie e il significato del lavoro di raccolta delle storie di una vita mettendone in evidenza i diversi aspetti: da quello relazionale (di ascolto) alla creazione di percorsi narrativi e alla restituzione finale attraverso la scrittura. L'obiettivo finale è di elaborare una traccia di intervista per la raccolta di storie, da realizzare nell'ambito del terzo modulo.

TEMI:

- il colloquio autobiografico e le sue tecniche: passare da sé all'altro
- come costruire una traccia di intervista sulla storia di vita
- come trasformare l'ascolto in narrazione e come restituire una storia
- i vari modi per restituire una storia: scrittura o videonarrazione, materiale iconografico e documentale

CALENDARIO:

venerdì 5, 19 e 26 marzo, 9 e 16 aprile, dalle 14.30 alle 17.30, per un totale di 5 incontri e 15 ore di formazione

FORMATORE:

Mario Vio

3 LA RESTITUZIONE DELLE STORIE

Terza tappa, che si concentra sulla trasformazione narrativa dei testi prodotti dalla trascrizione delle interviste realizzate. Il materiale raccolto verrà sistematizzato e rielaborato in vista di una sua pubblicizzazione e restituzione alla comunità.

CALENDARIO:

a partire dal mese di maggio (le date precise saranno definite tra i partecipanti e i docenti)

FORMATORI:

Mario Vio e Maria Rosaria Baldin daranno supporto ai partecipanti suddivisi in sottogruppi che cureranno i rapporti con i protagonisti delle storie raccolte

